



- VISTO** lo Statuto della regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 79/409//CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTA** il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, pubblicato sulla GUCE L 161 del 26 giugno 1999;
- VISTO** la Misura 1.11 del POR Sicilia 2000-2006 “Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità” del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 N. 1999.IT.16.1.PO.011 approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” , pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTO** il Progetto Integrato Regionale (P.I.R.) Rete Ecologica Siciliana, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 24 novembre 2004 esternata con Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 06 dicembre 2004;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione",

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
- VISTA** la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 12 marzo 2007, n.45. “Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 18 maggio 2007.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale territorio e ambiente n.502 del 6 giugno 2007.
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.258 del 6 novembre 2007.
- VISTI** i Decreti del dirigente generale dell’Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, DDG n. 2945 del 24 dicembre 2008 e DDG n. 3220 del 28 dicembre 2007, che definiscono le norme di “condizionalità” che gli agricoltori a livello regionale devono rispettare per l’anno 2009.
- VISTO** il Decreto dell’Assessore Regionale per il territorio e per l’ambiente del 22 ottobre 2007 così come modificato dal Decreto del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 novembre 2007.
- VISTO** il “Protocollo d’Intesa” stipulato dal beneficiario finale Provincia Regionale di Palermo e approvato con DDG n. 102 del 25.02.2008.
- CONSIDERATA** la documentazione tecnica, di cui al suddetto Protocollo d’Intesa, consegnata dal Dipartimento Territorio e Ambiente al beneficiario finale.
- VISTO** il “Piano di Lavoro” presentato dal beneficiario finale con nota prot. n. 9350 del 01/02/2008.
- VISTA** la “Relazione intermedia” del Piano di Gestione “Isola di Ustica” presentata dal beneficiario finale con nota prot. n. 64899 del 25.08.2008.
- CONSIDERATO** il percorso istruttorio che ha coinvolto il beneficiario finale mediante diversi incontri tecnici organizzati dalla Task Force Rete Ecologica Siciliana (TF-RES) del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la relazione finale del Piano di Gestione “Isola di Ustica” presentata dal beneficiario finale con nota prot. n. 75505 del 06.10.2008.
- VISTA** la nota prot. n. 89959 del 28.11.2008, con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente trasmetteva al beneficiario la richiesta di modifiche e integrazioni da apportare agli elaborati del Piano di Gestione “Isola di Ustica” formulata dalla Task Force Rete Ecologica con rapporto istruttorio prot. n. 379 del 28.11.2008.
- VISTE** le modifiche ed integrazioni al Piano di gestione, trasmesse dal beneficiario finale con nota prot. n. 38241 del 20.05.2009, in ottemperanza alla richiesta del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la comunicazione del Dipartimento Territorio e Ambiente prot. n. 83976 del 07.11.2008, ai beneficiari finali, avente per oggetto l’esatta classificazione delle specie riferibili ai querceti caducifogli.
- CONSIDERATA** la comunicazione inerente la “Relazione sulla procedura di approvazione dei Piani di gestione”, trasmessa al Dirigente Generale DTA con F.V. n. 57 Serv.6 DTA del 31.03.2009.

**VISTO** il rapporto istruttorio di verifica delle integrazioni del beneficiario, di cui alla nota prot. n. 38241 del 20.05.2009 trasmesso dalla Task Force Rete Ecologica con nota prot. n. 173 del 24.06.2009.

**ESAMINATO** il Piano di Gestione “Isola di Ustica” che interessa il Sito Natura 2000 denominato ITA020010 “Isola di Ustica”, redatto dal beneficiario finale “Provincia regionale di Palermo” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante del presente Decreto:

*FASE 1 – Quadro conoscitivo delle caratteristiche dei Siti*

**A. DESCRIZIONE FISICA DEL SITO**

A.1 DESCRIZIONE DEI CONFINI DEL SITO

A.2 INQUADRAMENTO CLIMATICO DELL’ AREA VASTA E LOCALE

A. 3 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

A.3.1 DESCRIZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA DEL TERRITORIO

A.3.2 INDIVIDUAZIONE DI FALDE IDRICHE SOTTERRANEE

A.3.3 INDIVIDUAZIONE DI AREE CLASSIFICATE AD ELEVATA PERICOLOSITÀ PER FRANOSITÀ E PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

A.4 IDROLOGIA

BIBLIOGRAFIA

**B. DESCRIZIONE BIOLOGICA DEL SITO**

*ASPETTI FLOROVEGETAZIONALI*

B.1 VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DATI SCHEDA NATURA 2000

B.2 RICERCA BIBLIOGRAFICA DELLA LETTERATURA RILEVANTE

B.3 STUDI DI DETTAGLIO

B.3.1 INDAGINI EFFETTUATE E METODOLOGIE ADOTTATE

B.3.2 INQUADRAMENTO VEGETAZIONE

DAL PUNTO DI VISTA FITOSOCIOLOGICO

B.3.2.1 ULTERIORI STUDI DI DETTAGLIO

B.3.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI INVASIVITÀ’ DELLE SPECIE ALIENE

B.3.4 VALORE FLORISTICO DEGLI HABITAT

*ASPETTI FAUNISTICI*

B.1 VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DATI SCHEDA NATURA 2000

B.2 RICERCA BIBLIOGRAFICA DELLA LETTERATURA RILEVANTE

B.3 STUDI DI DETTAGLIO

B.3.1 INDAGINI EFFETTUATE E METODOLOGIE ADOTTATE

B.3.3 ELENCO DELLE SPECIE ALIENE PRESENTI NEL SIC E IN PROSSIMITÀ E VALUTAZIONE GRADO DI INVASIVITÀ

B.3.5 VALORE FAUNISTICO DEGLI HABITAT

B.3.6 HABITAT DELLE SPECIE

B.3.7 DESCRIZIONE DI AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA

B.3.8 DEFINIZIONE DELLE RELAZIONI DEL PdG CON LA R.E.S

**C. DESCRIZIONE AGROFORESTALE DEL SITO**

C.1 DESCRIZIONE AGRICOLO-FORESTALE DEL SITO

C.2 DESCRIZIONE DELL’USO DEL SUOLO

C.3 CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE AGRICOLE E FORESTALI RISPETTO AGLI HABITAT E SPECIE DELLA DIR. 92/43/CEE E DELLA DIR. 79/409/CEE

C.4 INCIDENZA DELLE AREE AGRICOLE E FORESTALI NEL SITO

C.5 VALUTAZIONE DELL’IMPATTO DELLE TIPOLOGIE DI GESTIONE AGROFORESTALI SU HABITAT E SPECIE ALL’INTERNO DEL SIC

**D. DESCRIZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL SITO**

D.1 PRESENZA DI AREE PROTETTE, SUDDIVISE PER TIPOLOGIA

D.2 PRESENZA DI VINCOLI AMBIENTALI

D.3 PREVISIONI STRUMENTI URBANISTICI

D.4 INVENTARIO DEI SOGGETTI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI CHE HANNO COMPETENZE SUL TERRITORIO DEL SITO

D.5 COERENZA CON PIANI, PROGETTI, POLITICHE SETTORIALI

D.6 INVENTARIO E LOCALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

D.7 INVENTARIO DELLE REGOLAMENTAZIONI

- D.8 SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN CAMPO AMBIENTALE
- D.9 Valutazione della popolazione presente nel sito
- D.9.1 NUMERO DI PERSONE IMPIEGATE E FLUSSI ECONOMICI DI SETTORE
- D.9.2 VARIAZIONI DEMOGRAFICHE
- D.9.3 TASSO DI ATTIVITÀ DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ LAVORATIVA
- D.9.4 TASSO DI DISOCCUPAZIONE
- D.9.5 TASSO DI SCOLARITÀ
- D.9.6 ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE NEL SITO
- D.10 PRESENZA DI ATTIVITÀ SOCIO-ECONOMICHE SUL SITO
- D.10.1 INVENTARIO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL SITO
- D.11 DESCRIZIONE ASSETTI INSEDIATIVI ED INFRASTRUTTURALI DEL SITO
- BIBLIOGRAFIA
- E. DESCRIZIONE DEI VALORI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI PRESENTI NEL SITO NATURA 2000
  - E.1 STRUMENTI NORMATIVI E DI PIANIFICAZIONE VIGENTI SUL TERRITORIO
  - E.1.1 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL D.LGS.42/04
  - E.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE
  - E.3 INDIVIDUAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI SOTTOPOSTI A TUTELA E EVENTUALI AREE DI RISPETTO
  - BIBLIOGRAFIA
- F. DESCRIZIONE DEL PAESAGGIO
  - F.1 CARATTERIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL PAESAGGIO
  - F.2 DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO E NATURALE E LORO STATO DI CONSERVAZIONE
  - F.3 VARIAZIONI DEL PAESAGGIO
  - F.4 COERENZA CON LE LINEE GUIDA DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE
  - F.5 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL D.LGS 42/04
  - BIBLIOGRAFIA
- FASE 2 - Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie*
  - A.1 DESCRIZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DELLE SPECIE E DELLE BIOCENOSI DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI NEL SITO
  - A.1.1 SCHEDE DESCRITTIVE PER SPECIE E HABITAT
  - B.1 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DI INDICATORI
  - C.1 VALUTAZIONE DELL'INFLUENZA DA PARTE DI FATTORI BIOLOGICI E SOCIO-ECONOMICI SUGLI INDICATORI INDIVIDUATI
  - C.1.1 ANALISI DELLE PRESSIONI ANTROPICHE E NATURALI CHE INCIDONO SU SITO
  - C.1.2 INDIVIDUAZIONE POTENZIALI FATTORI D'IMPATTO PRODOTTI DA INTERVENTI PROGRAMMATI, NON FINALIZZATI A GARANTIRE LO STATO DI CONSERVAZIONE DEL SITO
  - C.1.3 SINTESI DELLE CRITICITÀ RISCONTRATE
  - D.1 PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- OBIETTIVI
  - A. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI AI SENSI DELLA DIR. 92/43/CEE E 79/409/CEE
  - B. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI DI DETTAGLIO IN COERENZA CON LE ESIGENZE ECOLOGICHE DEL SITO
  - C. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI CONFLITTUALI
  - D. INDIVIDUAZIONE DELLA PRIORITÀ DI INTERVENTO
- FASE 3 – Individuazione delle strategie gestionali*
  - A.1 STRATEGIA GESTIONALE
  - A.1.1 NORME DI SALVAGUARDIA SPECIFICHE
  - A.1.2 NORME PER UNA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
  - A.1.3 PROGRAMMA DI MONITORAGGIO
  - A.1.4 COMPILAZIONE SCHEDE INTERVENTI
  - A.1.5 IDENTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE
  - A.1.6 INTERVENTI DI GESTIONE
- B.1 PIANO DI COMUNICAZIONE
- ELENCO ALLEGATI
  - TABELLE FITOSOCIOLOGICHE
  - SCHEDA CON ELENCO E VALUTAZIONE SPECIE ALIENE
  - ALLEGATO A – ELENCO FLORISTICO
  - ALLEGATO B CARTINA
  - REPERTORIO FOTOGRAFICO

- TABELLA RIASSUNTIVA CODICI CLC e CB
- TABELLA AZIONI IPPARI
- QUADRO AZIONI IPPARI
- SCHEDE RE
- SCHEDE PD
- SCHEDE MR
- SCHEDE IN
- SCHEDE IA
- SCHEDE INTERVENTI COMUNICATORE

#### ELABORATI CARTOGRAFICI

- TAVOLA C1.1 - CARTA INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAVOLA C1.2 - CARTA GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI
- TAVOLA C2.1 - CARTA DELLE AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA
- TAVOLA C2.2 - CARTA DEGLI HABITAT
- TAVOLA C2.3 - CARTA DELLA VEGETAZIONE
- TAVOLA C2.4 - CARTA FLORISTICA
- TAVOLA C2.5 - CARTA DEL VALORE FLORISTICO DEGLI HABITAT
- TAVOLA C2.6 - CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
- TAVOLA C2.7 - CARTA DEI CORRIDOI ECOLOGICI
- TAVOLA C3.1 - CARTA DELL'USO DEL SUOLO
- TAVOLA C3.2 – CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT
- TAVOLA C3.3 – CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
- TAVOLA C4.1 - CARTA DEI VINCOLI
- TAVOLA C4.2 - CARTA DELLE PRESENZE DI INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE
- TAVOLA C4.3 - MOSAICO DEI PIANI
- TAVOLA C5.1 - CARTA DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI
- TAVOLA C6.1 - CARTA DELLE CRITICITÀ E VALENZE PAESAGGISTICHE
- TAVOLA C7.1 - CARTA DELLE AZIONI E STRATEGIE GESTIONALI

**RITENUTO** che al quadro di contesto regionale della Rete Natura 2000 siciliana devono essere rimandati, al fine di una loro eventuale integrazione, i contenuti già elaborati dal beneficiario inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione. Per tali aspetti, quindi, resta a carico del Dipartimento Territorio e Ambiente provvedere all'armonizzazione dei contenuti del Piano di gestione in ottemperanza a quanto rilevato nel rapporto istruttorio di cui alla nota prot. n. 173 del 24.06.2009.

**RITENUTO** che, sulla scorta dell'esame delle schede delle azioni proposte dal beneficiario finale, è opportuno suddividere gli interventi in due categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano di gestione. La prima categoria riguarderà quelle schede d'azione che contengono soltanto interventi mirati alla conservazione (regolamenti) e alla migliore conoscenza (monitoraggi) di habitat e specie, mentre, la seconda categoria riguarderà le restanti schede d'azione la cui coerenza e concordanza con le strategie del Piano andrà valutata una volta acquisito un maggior dettaglio tecnico. La prima categoria di interventi, richiedendo un minore approfondimento tecnico per la realizzazione, rivestirà un interesse immediato soprattutto ai fini del mantenimento di habitat e specie in uno "stato di conservazione soddisfacente" (ai sensi della Direttiva Habitat). Le schede sulla regolamentazione, in particolare, costituiranno il primo impianto del più generale dispositivo sulle misure di conservazione regionali dei Siti Natura 2000 siciliani, da predisporre a valle della raccolta delle esigenze ecologiche, degli obiettivi e delle strategie contenute nei singoli Piani di gestione. La seconda categoria di schede conterrà

quelle azioni che presentano spesso più obiettivi (quali ad esempio la fruizione dei Siti, la ristrutturazione di patrimonio immobiliare, la realizzazione di nuove strade e/o sentieri, la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.) e per le quali non è disponibile, in questa fase, una progettazione tecnica capace di individuarle territorialmente e di stimarne adeguatamente i conseguenti costi e impatti ambientali (sia in fase di cantiere che di esercizio). Essa, tuttavia, sarà ritenuta quale valido elenco di interventi da cui il futuro gestore potrà attingere, sulla scorta di un maggior dettaglio tecnico da acquisire e delle valutazioni contenute negli stessi Piani (analisi ambientale, socio-economica, piano di comunicazione, ecc.), al fine di regolamentare la fruizione ed incentivare lo sviluppo socio-economico delle aree di pertinenza dei Siti, pur garantendone la tutela ambientale di habitat e specie. Tali azioni costituiranno, inoltre, un parco progetti di riferimento, utile all'amministrazione regionale, con cui poter meglio e velocemente indirizzare le scelte tecniche da sottoporre al finanziamento sia mediante i regimi di aiuto sia mediante i fondi FESR, FEARS ed FSE. Per entrambe le suddette categorie, si osserva che il valore dei costi indicati nelle schede, superando talvolta, complessivamente, la disponibilità finanziaria delle pertinenti linee di intervento della Programmazione comunitaria, non potrà essere ritenuta in alcun modo vincolante per l'Amministrazione regionale. Si ritiene, pertanto, che le stime dei costi degli interventi proposti dovranno essere successivamente riviste, anche alla luce della capienza finanziaria effettivamente disponibile dai vari programmi di finanziamento richiamati nelle schede.

**RITENUTO** di poter valutare meritevole di approvazione il Piano di Gestione "Isola di Ustica".

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge,

### **DECRETA**

**ART. 1)** Per quanto in premessa, si approva il Piano di gestione (PdG) "Isola di Ustica" da integrare, a cura del beneficiario Provincia Regionale di Palermo, secondo le osservazioni di cui al rapporto istruttorio di questo Assessorato, formulato con nota prot. n. 173 del 24.06.2009, rimandando al Dipartimento Territorio e Ambiente l'armonizzazione in scala regionale dei contenuti, già elaborati dal beneficiario, inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione.

In particolare il beneficiario finale dovrà integrare il Piano di gestione secondo le seguenti prescrizioni:

1. Occorre redigere i paragrafi A.1.1 "Norme di salvaguardia specifiche" e A.1.2 "Norme per una migliore definizione della procedura di valutazione di incidenza".
2. Nella carta dei vincoli occorre indicare la perimetrazione dell'area marina protetta di Ustica.
3. La carta della vegetazione deve essere redatta secondo lo schema sintassonomico, già riportato in relazione, individuando le associazioni identificabili chiaramente (es. la macchia a lentisco, le praterie terofitiche, ecc.).
4. Occorre suddividere gli interventi proposti nelle due seguenti categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano stesso:

<b>Lista n.1</b> <b>Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico</b>	<b>Lista n.2</b> <b>Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico</b>
FRU_SIT_07 Piano per la Fruizione Turistico Ricreativa	FRU_SIT_15 Incentivazione sviluppo di pratiche di Agricoltura Biologica - riqualificazione vecchio mattatoio per pulizia e impacchettamento lenticchie
FRU_SIT_10 Azioni di sensibilizzazione sulla prevenzione e controllo degli incendi boschivi	FRU_SIT_17 Recupero e messa in sicurezza vecchi sentieri esistenti
FRU_SIT_11 Azioni di sensibilizzazione sulle valenze ed esigenze ecologico-gestionali delle specificità Natura 2000	FRU_SIT_22 Studio, acquisizione e restauro di testimonianze di interesse storico-architettonico e etnoantropologico a fini di tutela, valorizzazione e fruizione delle strutture
FRU_SIT_12 Incentivazione sviluppo di pratiche di Agricoltura Biologica - Apertura di sportello	FRU_SIT_24 Riqualificazione area ex-discoteca: sportello verde e area attrezzata
FRU_SIT_13 Incentivazione sviluppo di pratiche di Agricoltura Biologica - incentivazioni economiche	GES_HAB_10 Realizzazione vivaio sperimentale
FRU_SIT_14 Incentivazione sviluppo di pratiche di Agricoltura Biologica - sensibilizzazione	GES_HAB_11 Definizione di accessi strutturati obbligati al litorale
FRU_SIT_16 Formazione operatori turistici e di turismo naturalistico	RIQ_HAB_08 Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.)
FRU_SIT_18 Censimento e valorizzazione della sentieristica storica e del patrimonio di interesse storico-culturale e naturale connesso	
FRU_SIT_20 Azioni di incentivazione alla diffusione dell'Asino con finalità multifunzionali	
FRU_SIT_21 Studio sulle opportunità di tutela ambientale e sviluppo connesse con l'utilizzo multifunzionale dell'Asino	
FRU_SIT_25 Sostegno alle attività tipiche locali artigianali e trasferimento di saperi	
FRU_SIT_26 Incentivazione alla apertura di strutture di agriturismo	
FRU_SIT_27 Albergo diffuso	
FRU_SIT_28 Certificazione Qualità e/o origine prodotti locali	
FRU_SIT_29 Incentivazione pratiche di compostaggio domestico	
GES_HAB_64 Regolamentazione degli Usi e delle Attività	
GES_HAB_57 Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	
GES_HAB_04 Eradicazione di specie infestanti alloctone	
GES_HAB_09 Controllo della presenza invasiva del Coniglio	
GES_HAB_12 Servizio di sorveglianza e vigilanza del sito	
GES_HAB_14 Formazione di soggetti operanti professionalmente nel SIC (vigilanza, tecnici comunali, addetti forestali, etc..) sui requisiti gestionali ed esigenze di tutela delle valenze Natura 2000 del sito	
GES_HAB_16 Realizzazione di una Stazione Ornitologica permanente	
GES_HAB_17 Studio della popolazione avifaunistica nidificante	
GES_HAB_18 Censimento e studio genetico della popolazione di Crocidura sicula	
GES_HAB_19 Censimento e monitoraggio della popolazione del Rospo con individuazione aree di	

<b>Lista n.1</b> <b>Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico</b>	<b>Lista n.2</b> <b>Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico</b>
riproduzione	
GES_HAB_20 Studio fitosociologico e floristico di dettaglio di specifici siti	
RIQ_HAB_10 Definizione di Linee Guida per la realizzazione degli interventi di rinaturalizzazione delle formazioni forestali alloctone	
RIQ_HAB_02 Siepi e filari arborei-arbustivi in aree agricole	
RIQ_HAB_09 Azioni di gestione forestale volte alla rinaturalizzazione degli impianti boschivi alloctoni	

- ART. 2)** La mancata presentazione, da parte del beneficiario finale, delle integrazioni al Piano di gestione individuate all'articolo 1, comporterà la decadenza del presente Decreto.
- ART. 3)** L'inclusione degli interventi nel Piano di gestione, di cui alle schede d'azione elencate all'articolo 1, non costituisce preventivamente motivo di esclusione dalla Valutazione di incidenza ambientale degli stessi.
- ART. 4)** Il presente Decreto viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti ambientali, gli obiettivi, le strategie gestionali e gli interventi presenti nel Piano di gestione, in coerenza con i contenuti di cui all'Allegato II al Protocollo d'Intesa concordato con il beneficiario finale.
- ART. 5)** Per i Siti Natura 2000 compresi nel Piano di gestione, si intendono recepite le pertinenti misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 novembre 2007, n. 258.
- ART. 6)** Il beneficiario finale dovrà trasmettere a questo Dipartimento gli elaborati finali del Piano di gestione, perfezionati secondo le prescrizioni richiamate all'articolo 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto e secondo i formati ed il numero di copie stabiliti nel Protocollo d'Intesa.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.u.R.S. ed integralmente sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ([www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)).

Il Piano di gestione "Isola di Ustica" è consultabile presso gli uffici del Servizio 6 "Protezione Patrimonio Naturale" del Dipartimento regionale territorio e ambiente.

Palermo, li 30 giugno 2009

Il Dirigente Generale  
Avv. Rossana Interlandi  
FIRMATO